

Mittente	Chiabrera Gabriello	Destinatario	Titi Roberto
Data	29/12/1595	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Savona	Luogo arrivo	Firenze
Incipit	Benché io debba la gratia di tanto acquisto		
Contenuto	<p>Si ritiene debitore nei confronti del Titi per la "servitù" nei confronti di [Lorenzo] Salviati, a cui non scrive poiché ritiene che la lettera già spedita sia sufficiente. Si rallegra di aver ben interpretato il passo di Virgilio sulle api [cfr. lettera del 14.11.1595, 'Lungo silentio ho tenuto con Vostra Signoria così']. Prevede di recarsi a Firenze per la Quaresima e di trascorrervi la Pasqua, tuttavia, nonostante le offerte del Titi e di Jacopo [Corsi], preferisce affittare una stanza da un "prete o altro homo" che sia una specie di "dozzena" [tipo di contratto di vitto e alloggio molto usato dagli studenti]: promette che starà tutto il giorno con gli amici, ma vorrebbe comunque uno spazio per sé. Riferisce che [Lorenzo] Fabri è in buona salute, si trova a Genova e si occupa gentilmente di spedire le sue lettere.</p>		
Fonte	Gabriello Chiabrera, Lettere, a c. di Simona Morando, Firenze, Olschki, 2003, num. 86		
Compilatore	Chiesa Federica		
